



Tresa, 17 novembre 2025

Messaggio municipale n. 44/2025
Disdetta cautelativa della convenzione per la
Direzione congiunta degli Istituti scolastici (SI e SE)

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

1. Premessa

La presente comunicazione si inserisce in un contesto di profonde trasformazioni territoriali e organizzative che hanno interessato il nostro comprensorio scolastico negli ultimi anni. L'istituzione della Direzione scolastica congiunta, avviata nel 2015, ha rappresentato una scelta strategica per garantire qualità, uniformità e razionalizzazione delle risorse. Tuttavia, le recenti aggregazioni comunali – dapprima la nascita del Comune di Tresa nel 2021 e successivamente quella del Comune di Lema nel 2025 – hanno modificato radicalmente l'assetto originario, riducendo il numero dei Comuni coinvolti da dieci a tre. Tale evoluzione ha reso indispensabile una revisione della convenzione e, in particolare, della chiave di riparto dei costi.

Si richiama la comunicazione del Comune di Pura del 13 novembre 2025, con la quale è stata annunciata la volontà di disdire la convenzione, confermando di fatto la decisione di abbandonare la Direzione congiunta.

Il Municipio di Tresa, pur riconoscendo il valore della collaborazione intercomunale, ritiene necessario adottare una misura cautelativa per tutelare gli interessi finanziari del nostro Comune e garantire il tempo necessario per individuare soluzioni sostenibili e condivise.

2. Situazione attuale

L'attuale convenzione prevede una ripartizione dei costi basata per il 50% su parti uguali e per il restante 50% sul numero di allievi. Tale criterio, seppur equilibrato in origine, non rispecchia più la realtà attuale, caratterizzata da una forte concentrazione di sezioni nel Comune di Lema e, nel Comune di Tresa, da una riduzione complessiva degli allievi (circa 100 in meno rispetto al 2016).

Si evidenzia inoltre la riduzione delle sezioni: da 11 nel 2021 a 8 nel 2025 nel nostro comune.

Nel corso della riunione della Commissione del 22 ottobre 2025 sono state discusse tre proposte alternative:

- Proposta Lema: 20% parti uguali / 80% sul numero di sezioni.
- Proposta Tresa: 30% parti uguali / 70% sul numero di allievi.
- Proposta Pura: 100% sul numero delle sezioni.

Le simulazioni finanziarie evidenziano incrementi significativi per Tresa, come illustrato nel grafico



seguente.

Gli importi calcolati sulla base del consuntivo 2024 (CHF 63'26.08 per Tresa) sono i seguenti per l'anno 2026:

| | | | |
|---------------------|--------------|-----|-----------|
| Convenzione attuale | 50% - 50% | CHF | 87'574.29 |
| Proposta Lema | 20% - 80% | CHF | 91'077.26 |
| Proposta Pura | 100% allievi | CHF | 93'412.57 |
| Proposta Tresa | 30% - 70% | CHF | 88'573.91 |

Confronto tra scenari di riparto dei costi per Tresa:

Confronto costi per il Comune di Tresa (Base di calcolo: consuntivo 2024 della Direzione congiunta)

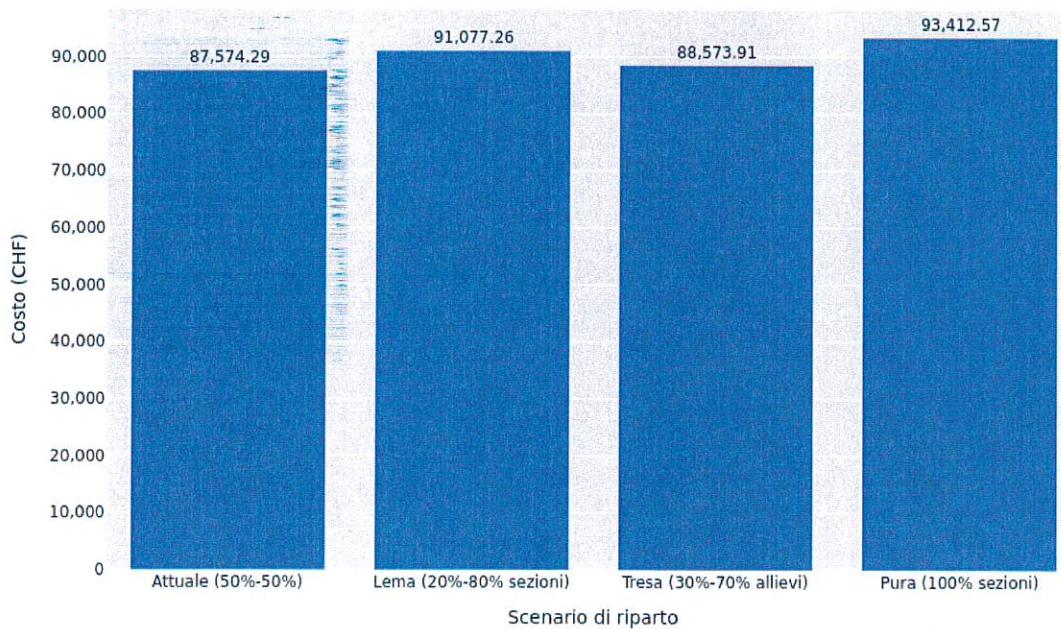


Figura 1: Confronto tra l'attuale riparto e le proposte di Lema, Tresa e Pura. Si osserva come le proposte alternative comportino aumenti tra il 40% e il 47% rispetto alla situazione attuale (calcolo su consuntivo 2024 su 7 Comuni)

3. Motivazioni

Le ragioni che spingono il Municipio a proporre la disdetta cautelativa sono molteplici e interconnesse:

1. **Insostenibilità finanziaria:** le proposte di riparto avanzate determinano un incremento dei costi per Tresa che non può essere assorbito senza compromettere altri servizi comunali.
2. **Variazioni demografiche:** la riduzione del numero di allievi non ha comportato una diminuzione proporzionale dei costi della Direzione, che restano elevati.
3. **Esigenze organizzative:** la struttura attuale, pensata per dieci Comuni, non è più adeguata alle nuove dimensioni.



4. Strategia di lungo periodo: è necessario valutare scenari alternativi, inclusa la possibilità di nuove collaborazioni con altri Comuni, per garantire efficienza e qualità.

La disdetta cautelativa non rappresenta una chiusura, bensì una misura di tutela che consente di mantenere aperto il dialogo con il Comune di Lema e con eventuali altri partner, al fine di individuare soluzioni condivise entro il 30 giugno 2026.

4. Evoluzione dei costi

Il grafico seguente mostra l'andamento storico dei costi per Tresa e Pura dal 2016 al 2026 (considerato che dal 2021 si è passati da 11 sezioni complessive di SI e SE al 2025 con 8 sezioni complessive di SI e SE), evidenziando come, nonostante la diminuzione degli allievi, i costi siano rimasti sostanzialmente stabili o in crescita:

Evoluzione storica dei costi (2016-2026)

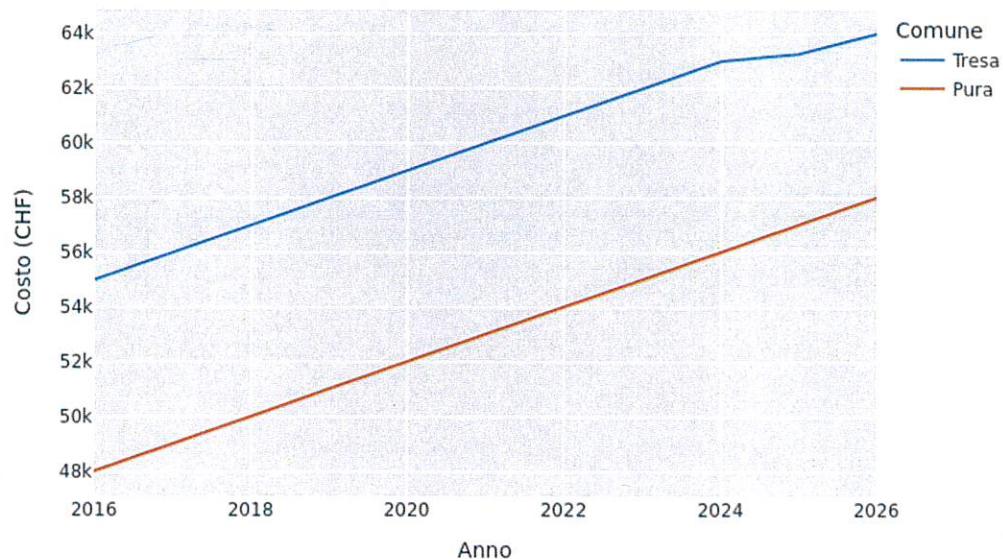


Figura 2: Evoluzione storica dei costi per i Comuni di Tresa e Pura. Tale andamento conferma la necessità di una revisione strutturale della convenzione.

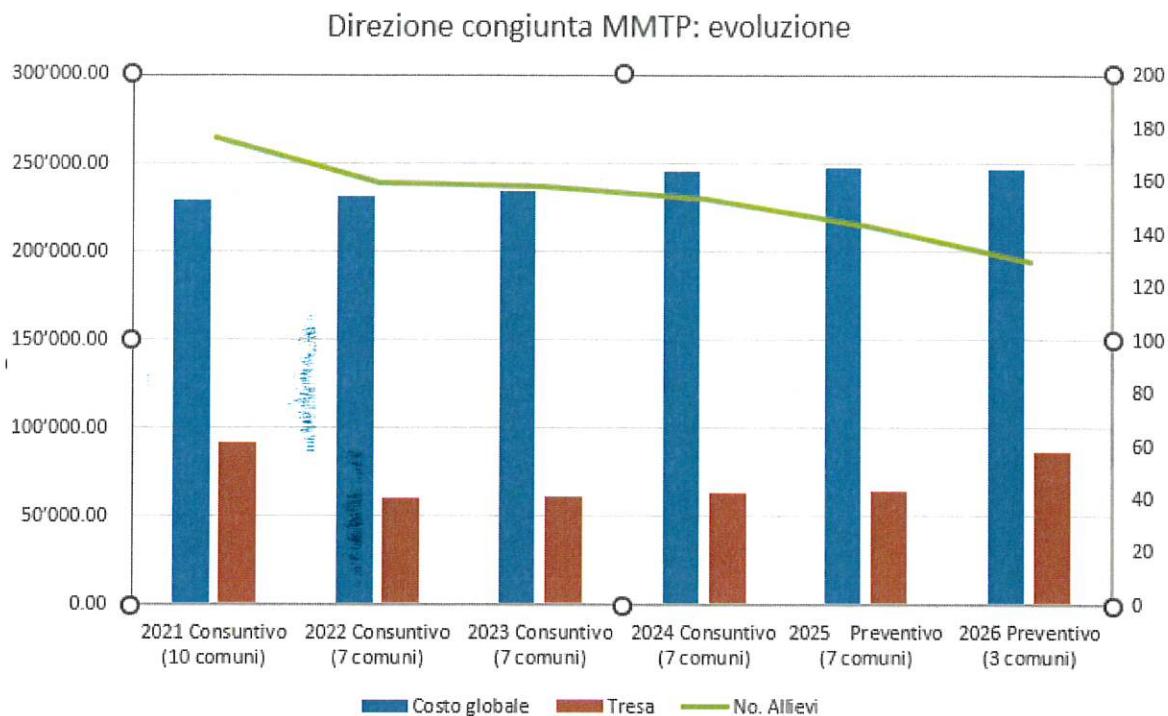


Figura 3: Evoluzione dei costi dall'aggregazione di Tresa.

5. Scenari senza il Comune di Pura

Il grafico seguente evidenzia i costi stimati, sulla base del consuntivo 2024, per Tresa e Lema qualora la convenzione fosse mantenuta solo tra i due Comuni. Questa ipotesi, pur non risolvendo completamente le criticità, offre spunti di riflessione per una possibile riorganizzazione:

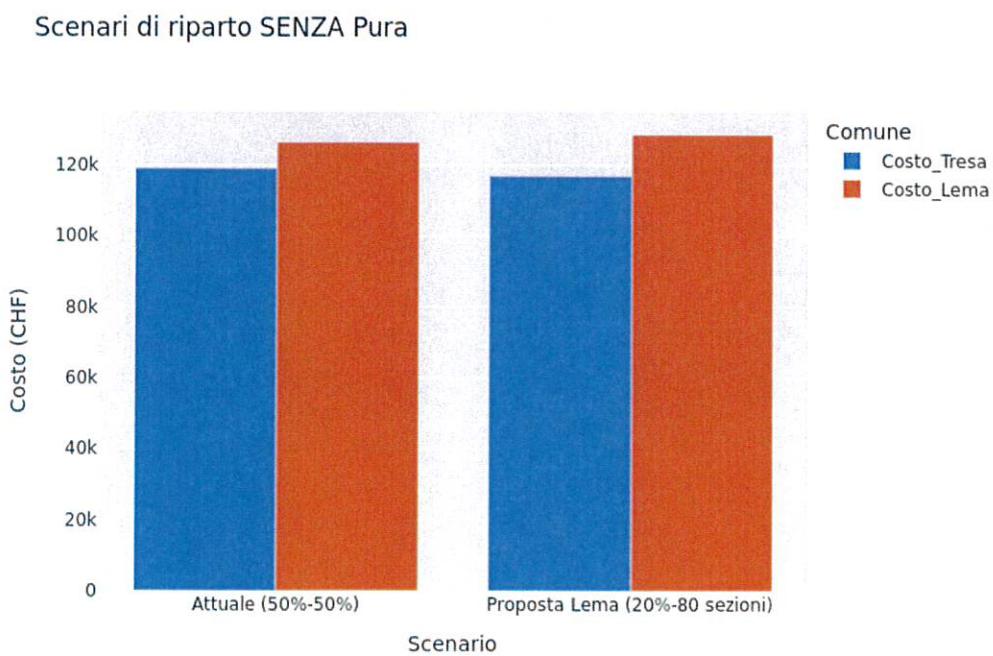


Figura 4: Scenari di riparto senza il Comune di Pura. Anche in questo caso, i costi per Tresa restano elevati, ma si aprono margini di trattativa.



6. Normativa e iter di approvazione

Come stabilito dalla Legge organica comunale, la convenzione deve essere approvata dal Legislativo e ratificata dalla Sezione degli enti locali (artt. 13, 193a LOC e art. 47 RALOC). La disdetta deve essere comunicata con preavviso di sei mesi prima della fine dell'anno scolastico (30 giugno), conformemente all'art. 11 della convenzione.

7. Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, il Municipio ritiene che la disdetta cautelativa sia la soluzione più responsabile per tutelare gli interessi del Comune e garantire il tempo necessario per individuare alternative sostenibili. Tale disdetta è da intendersi come misura precauzionale e non preclude la disponibilità del nostro Comune a proseguire il dialogo con il Comune Lema e con altri partner. Si invita pertanto il Consiglio comunale a voler

risolvere

È approvata la disdetta cautelativa della convenzione per la Direzione congiunta degli Istituti scolastici (SI e SE) tra i Comuni di Lema, Pura e Tresa, con effetto al termine dell'anno scolastico, ossia il 30.06.2026, previa ratifica della Sezione degli enti locali.



Approvato con risoluzione municipale nr. 1092/2025 del 17 novembre 2025

| Gestione | Opere pubbliche | Petizioni |
|----------|-----------------|-----------|
| • | | • |

Myriam Mauri

Da: Elena Bernasconi <elena.bernasconi@pura.ch>
Inviato: giovedì, 13 novembre 2025 16:01
A: Margherita Manzini; fabio.zanella@lema.ch; Zanetti Paolo
Cc: Myriam Mauri; igor.negri@lema.ch; Sabina Darani
Oggetto: Direzione scolastica congiunta - disdetta convenzione

Egregi capi dicastero e segretari comunali,

in seguito alla riunione della Commissione Direzione scolastica congiunta svoltasi lo scorso 22 ottobre volta a stabilire le modifiche alla Convenzione e il relativo riparto dei costi, preso atto che la proposta di riparto dei costi di Pura non ha raccolto l'approvazione come pure del successivo scritto del Comune di Tresa del 31 ottobre 2025, comunichiamo che il Municipio di Pura nelle scorse settimane ha riflettuto sull'argomento, ponderato scenari alternativi e, ritenuto che le due proposte di riparto dei costi fatte dai Comuni di Lema e Tresa risultano per Pura finanziariamente insostenibili, è giunto alla decisione di sottoporre nella seduta del prossimo 15 dicembre del Consiglio Comunale un messaggio municipale con il quale si propone di disdire la Convenzione per la Direzione congiunta degli Istituti scolastici (SI e SE) per i Comuni di Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Miglieglia, Montaggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura e Sessa.

La disdetta verrebbe inoltrata con un preavviso di sei mesi prima della fine dell'anno scolastico come da articolo 11 della Convenzione e avrebbe effetto a decorrere dal 30.06.2026.

L'occasione mi è gradita per porgervi cordiali saluti.

Elena Bernasconi
Comune di Pura



CONVENZIONE

per la direzione congiunta degli Istituti scolastici (SI e SE) per i Comuni di Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Miglieglia, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa

I Comuni di Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Miglieglia, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa, rappresentati dai rispettivi Municipi,

richiamati:

- la Legge della scuola del 1. febbraio 1990 e il relativo Regolamento d'applicazione del 19 maggio 1992
- la Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996 e il relativo Regolamento d'applicazione del 3 luglio 1996
- la Legge organica comunale,

premesso che:

i Comuni di Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Miglieglia, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa intendono creare una direzione congiunta dei propri Istituti scolastici gestita da un'unica Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta, a partire dall'anno scolastico 2015/16;

convengono quanto segue:

1. Scopo

Scopi della presente convenzione sono il disciplinamento – riservati i disposti di legge superiore - di tutti gli aspetti organizzativi e di funzionamento relativi ad una Direzione scolastica congiunta degli Istituti Medio Malcantone, Croglio-Monteggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa e la costituzione di una Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta.

2. Direzione unica – Comune sede

E' istituita una Direzione scolastica unica tra gli Istituti scolastici comunali (Scuola dell'infanzia e Scuola elementare) di Medio Malcantone, Croglio-Monteggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa.

Il Comune di Novaggio - data la sua posizione centrale - assume la funzione di Comune sede.

3. Composizione della Direzione

La Direzione è composta da

- un Direttore, che assume le responsabilità didattiche, organizzative ed amministrative degli istituti scolastici dei dieci Comuni, nominato dal Comune sede, sentito il parere della Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta.

- 1 membro per ogni istituto scolastico, ovvero un docente di ogni Istituto scolastico, designato dai rispettivi Comuni/Consorzio (1) di riferimento degli istituti (Croglio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa, Consorzio SE Bedigliora (1)), su proposta dei rispettivi collegi dei docenti.

4. Direzione

Il Direttore ed il personale amministrativo sono dei dipendenti del Comune di Novaggio e soggiacciono ai disposti del regolamento organico dei dipendenti comunali.

5. Compiti del Comune sede

Al Municipio di Novaggio sono assegnati i seguenti compiti:

a) Nomina del direttore

Il Municipio di Novaggio, sentito il parere della Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta, nomina il/la Direttore e il/la funzionario/a amministrativo/a, in ossequio ai disposti cantonali in materia.

b) Nomina della Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta

Il Municipio di Novaggio nomina ogni quattro anni la Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta, composta dai Capi Dicastero dei Comuni di riferimento e dal Presidente del Consorzio SE Bedigliora (1): Croglio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa, Consorzio SE Bedigliora (1).

c) Logistica

Il Municipio di Novaggio mette a disposizione uno spazio con infrastrutture adeguate per la sede di servizio principale della Direzione e si occupa dei compiti amministrativi che non rientrano nelle competenze della Direzione scolastica.

6. Compiti dei Comuni e consorzio di riferimento (1) (Croglio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa, Consorzio SE Bedigliora (1))

I singoli comuni e consorzio (1) mantengono le loro competenze per quel che riguarda:

- le nomine del membro di Direzione
- il supplente del membro di Direzione
- tutti gli aspetti che esulano da quelli regolati nella presente convenzione.
- il pagamento dei compensi e rimborsi-spese per i membri delle varie commissioni scolastiche d'istituto, secondo i disposti dei propri regolamenti comunali.

7. Compiti del Direttore e dei membri di Direzione - supplenze

I compiti del Direttore sono stabiliti dalla legislazione cantonale in materia, in particolare dall'art. 31 Legge della scuola, dall'art. 54 Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare e dall'apposito mansionario.

Quelli dei membri di Direzione sono stabiliti da un apposito mansionario e concordati all'interno della Direzione.

La supplenza prolungata del Direttore è garantita dall'ispettorato scolastico di circondario.

La supplenza prolungata dei membri di Direzione è garantita dai singoli comuni di riferimento degli istituti.

8. Compiti della Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta

La Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta svolge i compiti previsti dalla legislazione cantonale in materia. Inoltre, preavvisa la nomina del Direttore e vigila sul rispetto dei suoi compiti.

9. Stipendi, rimborso-spese e compensi

Al Direttore viene riconosciuto uno stipendio entro i limiti previsti dalle classi 30/32 della scala degli stipendi dei dipendenti dello Stato.

Al/alla funzionario/a amministrativo/a viene riconosciuto uno stipendio entro i limiti previsti dalle classi 13/19 della scala degli stipendi dei dipendenti dello Stato. La somma del grado d'occupazione non può superare il 100%.

Ai membri di Direzione, per lo svolgimento delle loro mansioni, viene riconosciuto un compenso.

Per il rimborso-spese (trasferte, telefoniche, ecc.) fanno stato i disposti del regolamento dei dipendenti di Novaggio.

10. Finanziamento e ripartizione dei costi

I costi della Direzione scolastica derivanti dagli stipendi/indennità, dai relativi oneri sociali ed i rimborsi-spese, dalle gratifiche di anzianità ed ogni altra spesa legata ad altre funzioni oltre alle spese per la logistica e le spese amministrative, saranno ripartiti fra i Comuni parte della convenzione per il 50% in parti uguali (1/10) mentre il restante 50% proporzionalmente al numero di allievi iscritti nei singoli Istituti scolastici al 30 settembre dell'anno di riferimento del conteggio.

Il Comune-sede può richiedere due acconti durante il corso dell'anno civile.

11. Entrata in vigore e validità

La presente convenzione, riservata la ratifica da parte dell'Autorità superiore, entra in vigore a partire dalla data di inizio dell'attività del Direttore scolastico.

Essa ha la validità di quattro anni ed è ritenuta rinnovata se non viene disdetta da una delle parti (decisione del consiglio comunale) con preavviso di sei mesi prima della fine dell'anno scolastico (30.06).

12. Transitori

(1) La partecipazione del membro Consorzio SE Bedigliora è di carattere transitorio e valevole unicamente fino all'insediamento della scuola elementare nella nuova sede di Novaggio come prevede la convenzione Istituto Scolastico Medio Malcantone.

Per il Comune di Astano

Approvata dall'assemblea comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

Per il Comune di Bedigliora

Approvata dal consiglio comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

.....

Per il Comune di Croglio

Approvata dal consiglio comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

Per il Comune di Curio

Approvata dal consiglio comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

Per il Comune di Miglieglia

Approvata dall'assemblea comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

Per il Comune di Monteggio

Approvata dal consiglio comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

Per il Comune di Novaggio

Approvata dal consiglio comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

Per il Comune di Ponte Tresa

Approvata dal consiglio comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

Per il Comune di Pura

Approvata dal consiglio comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

Per il Comune di Sessa

Approvata dal consiglio comunale nella seduta del.....

Il Sindaco

Il Segretario

Luogo e data.....

* * * * *

Ratificata dalla Sezione enti locali il